



## **COMUNE DI CISLIANO**

Provincia di Milano

### **REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'ISTRUZIONE**

#### **Art.1 Disciplina**

Il presente regolamento disciplina l'istituzione, il funzionamento e le competenze della Consulta comunale dell'istruzione al fine di garantire la partecipazione democratica alla programmazione e alla gestione dei servizi comunali del settore della scuola;

#### **Art.2 Compiti**

La Consulta comunale dell'educazione ha il compito di:

- a) individuare e analizzare i bisogni nell'organizzazione dei servizi scolastici;
- b) formulare proposte per il buon funzionamento dei servizi scolastici, per favorire l'innovazione educativa ed il coordinamento delle attività dei tre ordini di scuola in essere all'Assessore all'istruzione;
- c) esprimere pareri consultivi sulle attività e le proposte formulate dall'assessore del settore;
- d) favorire il collegamento con le Associazioni, i gruppi, gli organismi che svolgono attività inerenti il lavoro scolastico e le educazioni in genere.

#### **Art. 3 Composizione**

La Consulta comunale si compone di minimo 7 – massimo 9 membri oltre ai membri di diritto (Sindaco o suo delegato), individuati come sotto specificato:

- a) insegnanti di scuole presenti sul territorio, da 1 a 3;
- b) genitori, n. 3;

c) membri di nomina politica n. 3, di cui 2 designati dalla maggioranza e 1 dalla minoranza.

Il membro di diritto non partecipa ad eventuali votazioni.

#### **Art. 4** **Partecipazione esterna**

Alle riunioni partecipano il Dirigente Scolastico (o suo delegato) o esperti di settore, entrambi senza diritto di voto.

E' ammesso alla sala riunione, senza diritto di voto, qualsiasi cittadino residente.

In merito agli argomenti trattati, qualsiasi cittadino presente può far pervenire memorie scritte alla Presidenza, la quale ha l'obbligo di mettere al corrente, nella successiva riunione, i componenti della Consulta dell'arrivo delle note e della sostanza del loro contenuto.

Per ciascun punto all'ordine del giorno il Presidente, dopo aver introdotto l'argomento, se alcuno dei cittadini presenti lo richieda espressamente, concede la parola al pubblico regolamentandone gli interventi entro un tempo massimo complessivo di 5 minuti, al fine di raccogliere pareri e suggerimenti in merito al tema in discussione, massimo per mezzora della convocazione.

#### **Art. 5** **Rinvio**

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento al regolamento generale delle Consulte Comunali, approvato dal Consiglio Comunale.